

COMUNE DI TRIUGGIO

Provincia di Monza e della Brianza

Parere del Revisore unico sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

Il Revisore unico

Dottor David Sturaro

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 2 del 18 febbraio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che il Revisore unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Triuggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, 18 febbraio 2019

Il Revisore unico

Dottor David Sturaro



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
Verifica della coerenza interna.....	13
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico del Comune di Triuggio nominato con delibera di Consiglio n. 29 del 29/9/2016

premesse

- che l’Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all’ allegato 9 al D. Lgs.118/2011
- che l’Ente ha trasmesso entro il 7 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 7/2/2019 con delibera n. 14 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell’art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell’esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell’art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - nell’art.172 del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura

in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

– la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione, ma già inseriti dal Decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

– il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

– il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

– il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta e approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 26/7/2018 e corredato della successiva nota di aggiornamento approvata con delibera della Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 13 contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

– la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter e art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

– la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

– la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

– il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007;

– il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);

– il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;

– il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;

– il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;

– il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;

– i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

– la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- vista l'attestazione del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

il Revisore unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Il Consiglio ha approvato con delibera n. 14 del 26/4/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore unico formulata con verbale n. 5 in data 30/3/2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari per gli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato presunto di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL, giusta delibera di Giunta n. 4 del 17/1/2019:

risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018: euro 1.086.063,39

così composto:

quote accantonate presunte:	euro	877.949,16
quote vincolate presunte:	euro	93.218,08
quote destinate presunte:	euro	0,00
quote libere presunte:	euro	114.896,15

TOTALE euro 1.086.063,39

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2015	2016	2017
Disponibilità:	1.814.105,00	1.448.022,00	810.635,45
di cui cassa vincolata	160.951,00	160.951,00	67.865,66
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore unico ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**ENTRATE**

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsione di competenza	114784,27	74.940,62	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsione di competenza	403354,25	149.131,46	47.174,00	22.174,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsione di competenza	394.447,98	75.909,14	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsione di competenza		0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2019	previsione di cassa	810635,45	859.030,65		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.179.799,04	previsione di competenza previsione di cassa	4.739.391,00 6.636.382,28	4.677.391,00 6.857.190,04	4.595.991,00
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	107.378,64	previsione di competenza previsione di cassa	432.446,00 524.863,61	328.594,00 435.972,64	270.558,00
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	514.847,59	previsione di competenza previsione di cassa	1.020.377,00 1.609.349,41	1.031.718,00 1.546.565,59	952.851,00
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	20.668,29	previsione di competenza previsione di cassa	429.411,00 585.451,62	661.574,00 682.242,29	312.000,00
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	105.000,00 105.000,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	252.864,85	previsione di competenza previsione di cassa	1.695.000,00 1.771.263,95	1.689.178,00 1.942.042,85	1.689.178,00
Totale Titoli		3.075.558,41	previsione di competenza	9.316.625,00	9.493.455,00	8.820.578,00
			previsione di cassa	12.127.310,87	12.569.013,41	
			Avanzo di amministrazione	394.447,98	75.909,14	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	518138,52	224.072,08	47.174,00
			previsione di competenza	10.229.211,50	9.793.436,22	8.979.152,00
Totale Generale delle Entrate		3.075.558,41	previsione di cassa	12.127.310,87	13.428.044,06	8.842.752,00

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	1.699.203,65	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.425.541,27 74.940,62 74940,62 7.918.360,21	6.164.232,58 74.940,62 0,00 7.863.436,23	5.871.078,00 0,00 0,00
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	251.958,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.061.212,23 149.131,46 198131,46 1.262.116,77	917.199,64 0,00 47.174,00 1.121.984,03	274.174,00 0,00 22.174,00
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	47.458,00 0,00 0,00 47.458,00	22.826,00 0,00 0,00 22.826,00	8.322,00 0,00 0,00
<i>Titolo 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto Tesoriere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00
<i>Titolo 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	228.684,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.695.000,00 0,00 0,00 1.799.564,75	1.689.178,00 0,00 0,00 1.917.862,76	1.689.178,00 0,00 0,00
Totale Titoli		2.179.846,80	previsione di competenza	10.229.211,50	9793436,22	8.842.752,00
			di cui già impegnato	224.072,08	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	273072,08	47.174,00	22.174,00
			previsione di cassa	12.027.499,73	11.926.109,02	
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		2.179.846,80	previsione di competenza	10.229.211,50	9.793.436,22	8.842.752,00
			di cui già impegnato	224.072,08	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	273072,08	47.174,00	22.174,00
			previsione di cassa	12.027.499,73	11.926.109,02	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a spese del personale	74,940.62
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	-
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrata in conto capitale	149,131.46
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	224,072.08

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		859.030,65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.857.190,04
2	Trasferimenti correnti	435.972,64
3	Entrate extratributarie	1.546.565,59
4	Entrate in conto capitale	682.242,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	105.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.942.042,85
TOTALE TITOLI		12.569.013,41
TOTALE GENERALE ENTRATE		13.428.044,06

PREVISIONI DI CASSA USCITE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	7.863.436,23
2	Spese in conto capitale	1.121.984,03
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	22.826,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.917.862,76
TOTALE TITOLI		11.926.109,02
SALDO DI CASSA AL 31/12/2019		1.501.935,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore unico ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il Revisore unico rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra (residui + previsione di competenza) e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2019				859.030,65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.179.799,04	4.677.391,00	6.857.190,04	6.857.190,04
2	Trasferimenti correnti	107.378,64	328.594,00	435.972,64	435.972,64
3	Entrate extratributarie	514.847,59	1.031.718,00	1.546.565,59	1.546.565,59
4	Entrate in conto capitale	20.668,29	661.574,00	682.242,29	682.242,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti		105.000,00	105.000,00	105.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	252.864,85	1.689.178,00	1.942.042,85	1.942.042,85
	TOTALE TITOLI	3.075.558,41	9.493.455,00	12.569.013,41	12.569.013,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.075.558,41	9.493.455,00	12.569.013,41	13.428.044,06

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.699.203,65	6.164.232,58	7.863.436,23	7.863.436,23
2	Spese in conto capitale	251.958,39	917.199,64	1.169.158,03	1.121.984,03
3	Spese per incremento di attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		22.826,00	22.826,00	22.826,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	228.684,76	1.689.178,00	1.917.862,76	1.917.862,76
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.179.846,80	9.793.436,22	11.973.283,02	11.926.109,02
	SALDO DI CASSA				1.501.935,04

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO			
	2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	859.030,65			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	74.940,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.037.703,00	5.890.800,00	5.819.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.164.232,58	5.942.478,00	5.871.078,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		328.000,00	246.123,00	268.363,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.826,00	8.322,00	8.322,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-74.414,96	-60.000,00	-60.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	57.800,00	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		-16.614,96	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI		
		RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	75.909,14	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+) (-)	149.131,46	47.174,00	22.174,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(-)	766.574,00	352.000,00	312.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) (+)	57.800,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-) (+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		917.199,64	339.174,00	274.174,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		47.174,00	22.174,00	22.174,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2+T-L-M-U-V+E		16.614,96	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI		
		RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-16.614,96	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		-16.614,96	0,00	0,00

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Trasferimenti correnti da Amm.ni centrali per elezioni e referendum	48.000,00		
Trasferimenti correnti da Amm.ni locali			
Oneri di urbanizzazione a parte corrente	60.000,00		
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate da famiglie per attività di repressione e controllo illeciti		4.000,00	4.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
IMU proventi dalla lotta all'evasione	188.138,00	141.103,50	141.103,50
Accertamenti tassa rifiuti	14.720,00	10.120,00	4.600,00
Totale	310.858,00	155.223,50	149.703,50

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
spese correnti per redditi di lavoro dipendente e imposte	20.326,00	0,00	0,00
spese correnti per acquisto di beni e servizi	97.344,00	110.414,00	65.414,00
trasferimenti correnti	189.375,62	75.651,00	75.651,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	200,00	200,00
fondo spese non impegnabili per rispetto vincoli fin. Pub.			
fondo spese contenziosi legali			
altre spese correnti	53.674,00	8.000,00	8.000,00
Totale	360.919,62	194.265,00	149.265,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Il Revisore unico rileva che la Nota integrativa a pag. 15 non espone altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Revisore unico ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.), ad eccezione delle previsioni di spesa sugli esercizi 2020 e 2021 (capitolo 1396000 per euro 138.000 per ciascun anno, a titolo di canone per disponibilità PPP palazzetto sportivo via Aldo Moro, con riferimento a canoni annuali per un previsto contratto di locazione finanziaria a sostegno dell'operazione) in relazione ad interventi di riqualificazione del Centro sportivo di Via Aldo Moro, interventi che al momento non sono né stati esaminati dal Consiglio Comunale (legittimato per natura delle operazioni previste) né -di conseguenza- specificati nel piano triennale dei lavori pubblici. Nel seguito del presente parere si esaminerà tale operazione, da attuare -secondo le intenzioni dei proponenti- nella forma di un Partenariato Pubblico Privato (PPP), anche sotto altri profili che hanno impatto sul bilancio 2019-2021.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP il Revisore unico ha espresso apposito parere, cui si rimanda, attestandone la coerenza, attendibilità e congruità, salvo il rilievo espresso circa la previsione di spesa -sugli esercizi 2020 e 2021- per la realizzazione dell'importante intervento di riqualificazione del Centro Sportivo di Via Aldo Moro e del contiguo campo da calcio a 11, con relative strutture a servizio. La descritta operazione è oggetto di una proposta di partenariato pubblico privato, e per la modalità di attuazione in essa espressa (locazione finanziaria, mantenimento del rischio di costruzione sull'Ente comunale e non sul soggetto privato promotore) determinerebbe l'assunzione di un rilevante indebitamento di durata ventennale a carico del Comune, peraltro sostenibile secondo le stime dell'Ente solo in caso di positivo ottenimento di un contributo pubblico dipendente dall'approvazione di un intervento di

riqualificazione energetica dell'intero plesso sportivo (si rimanda a pag. 67 della nota di aggiornamento del DUP).

Benché al momento di approvazione del presente bilancio di previsione 2019-2021 non siano ancora stati assunti dai competenti organi dell'Ente gli atti di adozione e approvazione dell'intervento, si raccomanda sin d'ora all'Amministrazione la stretta applicazione di tutte le norme in vigore in tema di ricorso a strumenti di finanza innovativa, di vincoli all'indebitamento pubblico e di gestione dei pubblici servizi.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio, salvo quanto poco sopra segnalato rispetto al Centro Sportivo di Via Aldo Moro rispetto al Programma triennale dei lavori pubblici.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A differenza che per il passato (art. 1 comma 466 L. 232/2016) non è più richiesto che gli Enti debbano rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio approvata per il 2019 (l. 145 del 20/12/2018), infatti, il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Dal 2019, dunque già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo": il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote in funzione di specifici scaglioni di reddito, invariate rispetto agli esercizi precedenti.

L'Ente motiva l'incremento nella previsione della voce di entrata (+4,5% nel 2019 rispetto alla previsione per l'esercizio 2018 e +5,19% nel 2020 e 2021) sulla base dell'incremento degli introiti effettivi incassati dall'Ente nel 2018, ma anche dell'aggiornamento degli elementi di simulazione: in particolare è stata aggiornata la banca dati ai redditi 2016. Il Revisore Unico rileva a questo proposito che la previsione di crescita appare di incerta verifica nell'attuale contesto di recessione certificato dai dati macroeconomici rilevati dall'ISTAT, e tenuto conto del contesto economico anche europeo di riferimento e pertanto l'andamento della voce di entrata andrà attentamente monitorato per rilevare eventuali carenze di gettito.

Le previsioni di gettito risultano così dettagliate:

Addizionale IRPEF	Accertamenti definitivi esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Addizionale comunale	800.000,00	836.000,00	841.500,00	841.500,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Accertamenti definitivi esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.260.000,00	1.265.000,00	1.270.000,00	1.271.000,00
TASI	100.000,00	100.000,00	120.000,00	120.000,00
TARI	1.004.753,00	1.011.000,00	1.011.000,00	1.011.000,00
Totale	2.364.753,00	2.376.000,00	2.401.000,00	2.402.000,00

Per quanto riguarda la TASI, nella nota integrativa è affermato che la stima dell'entrata è stata effettuata tenendo in considerazione l'analisi del gettito relativo TASI 2017 e 2018, il cui gettito è rimasto sostanzialmente invariato. Non pare pertanto coerente l'incremento negli esercizi 2020 e 2021 di ben il 20%.

Infine, per la TARI, l'Ente ha determinato gli stanziamenti di previsione sulla base del piano finanziario 2019 che tiene conto del fatto che la gestione del servizio è ora affidata a Gelsia Ambiente S.r.l.

Nonostante la conseguente variazione nella struttura costi fissi/variabili del piano finanziario non si è verificato un incremento significativo nel costo complessivo del servizio: pertanto, le tariffe rimangono sostanzialmente invariate: le variazioni in aumento rispetto al 2018 per gli esercizi 2019-2021 appaiono congrue e coerenti.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013- il Comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con Regolamento IUC dal Consiglio comunale adottato con deliberazione n. 23 del 29/07/2014 e s.m.i.; l'Ente intende mantenere in vigore le tariffe vigenti per il 2018 anche per l'anno 2019, a mezzo di apposita delibera da assumere entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni
- Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche

Le previsioni di gettito sono le seguenti, ed appaiono congrue rispetto al trend storico delle entrate stesse:

<i>Altri Tributi</i>	Accertamenti definitivi esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	17.731,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	29.318,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale	47.049,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate previste relative all'attività di controllo delle dichiarazioni relative ai tributi e alle imposte di competenza dell'Ente hanno il seguente andamento:

Tributo	Accertamenti definitivi esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	483.536,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF	58.872,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI	22.477,00	16.000,00	11.000,00	5.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	564.885,00	423.000,00	316.000,00	310.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	213.142,00	143.461,00	156.270,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Si segnalano alcune incongruenze -nella nota integrativa- circa gli importi delle voci di entrata in oggetto e i relativi stanziamenti al FCDE.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	303.646,70	0,00	303.646,70
2018 (assestato)	412.611,00	95.710,00	316.901,00
2019 (bilancio)	491.294,00	57.800,00	433.494,00
2020 (bilancio)	312.000,00		312.000,00
2021 (bilancio)	312.000,00		312.000,00

L'incremento (+61,8% rispetto all'entrata accertata da rendiconto 2017; +19% rispetto all'entrata assestata da bilancio 2018) della voce di entrata prevista per l'anno 2019 appare non coerente rispetto alla quantificazione storica degli accertamenti.

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dall'1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Revisore unico ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa e osserva come l'Ente preveda progressivamente di non destinare più alla copertura di spese correnti le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	63.000	63.000	63.000
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	63.000	63.000	63.000
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	14.697	14.697	14.697
Percentuale fondo (%)	23%	23%	23%

La quantificazione della voce appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Si segnala una incongruenza nella quantificazione della presente voce di entrata, che a pag. 5 della nota integrativa è indicata in euro 63.000, mentre nei prospetti a pag. 7 della nota integrativa -relativa alla quantificazione del relativo FCDE- è indicata in euro 62.000. Vi è anche da sottolineare che la quantificazione del FCDE per la voce di entrata in commento sottostima il rischio di mancato incasso dell'entrata, che nel passato è stato più alto.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 48.303,49 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta Comunale n. 12 in data 7/2/2019 la somma di euro 48.303,49 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 3.000
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 21.152

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni concessione uso reti gas	200.000,00	230.000,00	230.000,00
Concessioni cimiteriali	87.000,00	70.669,00	40.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	83.698,00	89.276,00	89.276,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	370.698,00	389.945,00	359.776,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.918,00	4.918,00	4.918,00
Percentuale fondo (%)	1,33%	1,26%	1,37%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La quota accantonata al FCDE si riferisce ai soli canoni di locazione alloggi ERP ed è stimata in aumento rispetto agli stanziamenti dei precedenti esercizi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mense scolastiche	222.912,00	289.280,00	77,06%
Servizio mensa anziani	4.400,00	6.890,00	63,86%
Servizi pre-post scuola	11.000,00	20.280,00	54,24%
Impianti sportivi	10.000,00	8.111,00	123,29%
Totale	248.312,00	324.561,00	76,51%

Non sono previsti stanziamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 7/2/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 76,51%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2019		PREVISIONI ANNO 2020		PREVISIONI ANNO 2021	
	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti						
101 Redditi da lavoro dipendente	1.112.995,00	19.050,00	1.081.857,00	0,00	1.081.857,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	99.299,00	1.276,00	122.218,00	0,00	122.998,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	3.518.972,00	97.344,00	3.614.746,00	110.414,00	3.520.860,00	65.414,00
104 Trasferimenti correnti	886.188,58	189.375,62	712.098,00	75.651,00	712.098,00	75.651,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	7.089,00	0,00	6.620,00	0,00	6.620,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.533,00	200,00	61.533,00	200,00	56.533,00	200,00
110 Altre spese correnti	472.956,00	53.674,00	343.406,00	8.000,00	370.112,00	8.000,00
Totale TITOLO 1	6.164.232,58	360.919,62	5.942.478,00	194.265,00	5.871.078,00	149.265,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.156.801,33, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

SPESE DEL PERSONALE: RAFFRONTO 2011-2012-2013 / 2019

	(consuntivo) 2011	(consuntivo) 2012	(consuntivo) 2013	(previsione) 2019
interv. 01 (Compreso lavori socialmente utili) Stanziamenti da FPV contrattazione decentrata 2018 Economie	1.222.919,67	1.118.762,09	1.007.450,68	1.112.995,00
				11.000,00
	1.222.919,67	1.118.762,09	1.007.450,68	1.101.995,00
interv. 03:				
CAP 700000 Equo indennizzo	1.244,75	1.202,00	1.202,00	2.467,00
CAP 760000 Servizio mensa	9.729,44	11.900,00	11.900,00	12.000,00
CAP 842000 Prestazioni previdenziali fin con c.d.s.	0,00	0,00	0,00	0,00
interv. 05				
CAP 279000 quota convenzione segreteria-personale		5.691,79	52.000,00	46.455,00
interv. 07	79.073,72	73.838,47	66.008,13	73.792,00
altro ... Ufficio di Piano	6.735,86	6.735,86	7.212,95	7.401,65
				142.115,65
- BE - rettificato in quanto non assunto come disabile - VS	9.132,03	9.132,03	9.132,03	9.132,03
- arretrati contrattuali pagati (senza oneri)	992,52	-	-	33.623,98
- arretrati contrattuali accantonati (cap 600000)	7.466,00	-	-	5.000,00
- arretrati IVC segretario	17.590,55	9.132,03	9.132,03	47.756,01
CPDEL 23,80%	4.186,55	2.173,42	2.173,42	11.365,93
INADEL 2,88%	506,61	263,00	263,00	1.375,37
INAIL 0,52%	91,47	47,49	47,49	248,33
totale	4.784,63	2.483,91	2.483,91	12.989,63
755000 e Rivalsa seg. Convenzionata/Messo Albiate	68.330,24	51.866,06		2.646,00
349000 rimborso spese censimento - quota sp. Personale	20.000,00	-	-	
CAP 200000 Diritti di Rogito spettanti ai segretari	-6.015,63	-4.209,56	0,00	-7.313,00
CAP 317000 Progetto tributi	-1.000,00	-1.000,00	-1.238,00	
CAP 474000 Merloni - (previsione pura)	-3.198,85	-3.099,47	-2.495,39	
CAP 190000 Missioni del personale	-842,45	-1.416,95	-1.945,76	-2.500,00
CAP 191000 Rimb. Chilometrico segretario		-228,00	-2.500,00	
CAP 602000 Restituzione Trattenuta sentenza cc 223 Straordinari Elettorali	0,00	-710,00	0,00	-11.250,00
Contributi obbligatori su straordinari elettorali (IRAP+OO)				3.633,75
				27.342,75
totale	1.197.941,09	1.143.984,23	1.128.478,67	1.156.022,26
differenza		1.156.801,33		779,07

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Si segnala che l'Ente attesta di non aver previsto nel bilancio di previsione 2019-2021 alcun incarico di studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione.

In realtà, risulta già essere stato affidato, con determina dirigenziale n. 29 del 5/2/2019 del Responsabile del Settore Gestione del Territorio, un incarico di studio e consulenza avente ad

oggetto la diagnosi energetica e la certificazione APE sul complesso edilizio di proprietà comunale destinato a centro sportivo di Via Aldo Moro.

L'attività, oggetto di incarico a professionista avente le necessarie qualificazioni -figura non presente in organico all'Ente, è finalizzata all'attivazione della richiesta di contributo al GSE per interventi di riqualificazione energetica del centro sportivo. Il finanziamento previsto è risorsa determinante per l'intera sostenibilità economico-finanziaria dell'ipotizzato intervento di riqualificazione, per il quale alcuni soggetti privati hanno presentato al Comune a luglio 2018 manifestazione di interesse all'avvio di un partenariato pubblico-privato (si veda al riguardo quanto già rilevato dal Revisore Unico a pag. 13 del presente parere). L'importo dell'incarico, IVA inclusa, è di euro 10.886,30.

Nell'affidare l'incarico mediante chiamata diretta, l'Amministrazione ha ritenuto che l'intervento del professionista sia qualificabile quale appalto di servizio, facendo riferimento esclusivamente al codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016, già D. Lgs. 163/2006).

Si ha motivo invece di ritenere che l'attività specialistica commissionata sia una prestazione di studio e consulenza ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001, per la quale è indispensabile, ai fini della legittimità dell'assegnazione del mandato, la preventiva rilevazione della connessione ed inerenza della finalità dell'incarico agli obiettivi fissati negli atti di programmazione e attuazione dell'Ente e la susseguente adozione delle procedure di selezione comparativa, con evidenza pubblica -indipendentemente dal valore economico dell'incarico.

Infatti, l'intervento richiesto dall'Ente è specificamente limitato alla richiesta della valutazione tecnica delle caratteristiche energetiche di un ben determinato complesso immobiliare. Tale carattere di temporaneità ed eccezionalità della richiesta di intervento, insieme all'assenza di assunzione di rischio da parte del consulente incaricato rispetto al fine ultimo dell'attivazione di una pratica di contribuzione da parte del GSE (il consulente rende il suo parere tecnico-intellettuale ed è per questo ingaggiato e remunerato: non è invece assegnatario del compito di portare a buon esito [=ammissione del progetto al finanziamento del GSE] la pratica stessa di richiesta del finanziamento) consentono di ritenere che la prestazione non sia qualificabile come appalto di servizi, ma come consulenza, come tale soggetta anche ai vincoli di spesa in esame.

Si invita perciò l'Ente a rivedere nel bilancio di previsione 2019-2021 l'attestazione circa gli incarichi di consulenza previsti; inoltre si segnala la necessità di rivedere l'intera procedura seguita per l'affidamento dell'incarico relativo alla diagnosi energetica e APE del centro sportivo di Via Aldo Moro, perché sia garantito il rispetto della cogente normativa in materia (d.lgs. 165/2001), anche ai fini della trasparenza. Si invita inoltre l'Ente a trasmettere l'incarico affidato alla Corte dei Conti e a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Il dettaglio è esposto nel prospetto seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.746,79	80,00%	7.349,36	9.382,00	9.882,00	9.900,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	750,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	23.120,00	50,00%	11.560,00	8.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	59.866,79		18.909,36	18.132,00	15.882,00	15.900,00

Si rileva però che la previsione per l'anno 2019 eccede i limiti posti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 ove si desse evidenza -nella voce di costo 'Spese e consulenze' che nel prospetto è indicata pari a zero- agli importi già impegnati a tale titolo, secondo quanto illustrato e commentato nel punto precedente del presente parere, per l'incarico di consulenza relativo alla diagnosi energetica sul complesso edilizio di Via Aldo Moro destinato a centro sportivo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media calcolata come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo che prende a riferimento il rapporto tra la sommatoria degli incassi e la sommatoria degli accertamenti ponderati: il peso della ponderazione è maggiore negli anni più recenti, dato che per alcuni

accertamenti rilevanti si è verificato negli ultimi anni un incremento nella difficoltà di riscossione. Fino al bilancio di previsione 2018-2020, invece, l'Ente ha fatto invece riferimento alla media semplice (sia come media fra totale incassato e totale accertato, sia come media dei rapporti annui nel quinquennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e in sede di rendiconto dà origine ad un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore Unico ha accertato la regolarità del metodo di calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo massimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.677.391,00	303.636,00	303.636,00	0,00	6,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	328.594,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.031.718,00	24.839,91	24.839,91	0,00	2,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	661.574,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.699.277,00	328.475,91	328.475,91	0,00	4,90%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.037.703,00	328.475,91	328.475,91	0,00	5,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	661.574,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.600.991,00	226.793,85	226.793,85	0,00	4,93%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	264.183,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.025.626,00	19.613,00	19.613,00	0,00	1,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	352.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.242.800,00	246.406,85	246.406,85	0,00	3,95%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.890.800,00	246.406,85	246.406,85	0,00	4,18%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	352.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.595.991,00	253.881,85	253.881,85	0,00	5,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	270.558,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	952.851,00	14.696,00	14.696,00	0,00	1,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	312.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.131.400,00	268.577,85	268.577,85	0,00	4,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.819.400,00	268.577,85	268.577,85	0,00	4,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	312.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019: euro 34.782,00 (di cui euro 14.000 per quota vincolata) pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2020: euro 33.783,00 (di cui euro 14.000 per quota vincolata) pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2021: euro 37.249,00 (di cui euro 14.000 per quota vincolata) pari allo 0,63% delle spese correnti.

La previsione rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 37.782 per l'esercizio 2019, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (*accantonamento non inferiore allo 0,2% delle spese finali che sono pari ad euro 8.985.420*).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, che sono

pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2019: nessuno
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2017, richiederanno nell'anno 2019 finanziamenti aggiuntivi: nessuno

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con apposita delibera di Consiglio n. 36 del 29/9/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse. Si rimanda a tale delibera ed agli allegati A), B) e C) alla stessa per l'analisi puntuale della situazione e delle determinazioni assunte dall'Ente in ordine al mantenimento o alla dismissione delle singole partecipazioni.

A tal riguardo, si segnala che il Comune ha determinato di non procedere alla dismissione di alcuna partecipazione societaria.

Garanzie rilasciate

Non risultano in essere garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente, né a terzi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	59.294,18	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	149.131,46	47.174,00	22.174,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	766.574,00	352.000,00	312.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	57.800,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	917.199,64	339.174,00	274.174,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		47.174,00	22.174,00	22.174,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) da rilevare in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non intende acquisire beni con contratti di locazione finanziaria, secondo quanto riportato negli strumenti di programmazione predisposti il triennio 2019-2021 a corredo del bilancio di previsione 2019-2021.

Il Revisore Unico porta però all'attenzione del Consiglio Comunale la già menzionata operazione di partenariato pubblico privato (PPP), avente ad oggetto la riqualificazione del Centro Sportivo di Via Aldo Moro, incluso il campo da calcio a 11 e delle relative strutture, operazione che è stata presentata all'attenzione della Giunta Comunale da parte degli operatori privati coinvolti. Per il finanziamento di tale complessa operazione è stata prospettata espressamente l'attivazione di un contratto di locazione finanziaria, con prevista durata ventennale. A proposito di tale operazione si richiama anche quanto già esposto dal Revisore Unico a pag. 13 del presente parere.

La Giunta con propria delibera n. 6 del 29/1/2019 ha deliberato di dichiarare di pubblico interesse il PPP come proposto dal soggetto privato in data 3/7/2018, prot. n. 12.410, con successiva integrazione e modificazione della proposta in data 16/01/2019, prot. n. 921: si sottolinea che l'operazione deve prima essere deliberata e approvata a livello di Consiglio Comunale, implicando decisioni sulla modalità di gestione di servizi pubblici, sull'indebitamento dell'Ente e sul ricorso a strumenti di finanza innovativa (leasing finanziario) e, in caso di delibera favorevole, deve essere previamente supportata dalla variazione degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP, bilancio di previsione) per il periodo 2019-2021.

Infine, il Revisore Unico rileva che l'attivazione da parte dell'Ente di un contratto di leasing finanziario e/o di contratti assimilati rende necessario previamente valutare l'incidenza degli stessi sui limiti di indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili, per la quale debbano essere rispettate le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	9.450,54	11.858,00	7.089,00	6.620,00	6.620,00
entrate correnti	5.711.768,00	5.711.768,00	5.711.768,00	6.053.790,00	5.998.815,00
% su entrate correnti	0,17%	0,21%	0,12%	0,11%	0,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Nella verifica della congruità della previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari, il Revisore Unico non ha tenuto conto della quota di interessi inclusi nella previsione di spesa per gli anni 2020 e 2021 relativi all'ipotizzata operazione di leasing finanziario per l'intervento di riqualificazione del Centro Sportivo di Via Aldo Moro, dal momento che negli atti di programmazione ed autorizzazione a corredo del bilancio 2019-2021 non viene prevista tale operazione.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	279.556,00	190.856,00	143.398,00	225.572,00	217.250,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-88.700,00	-47.458,00	-22.826,00	-8.322,00	-8.322,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	190.856,00	143.398,00	225.572,00	217.250,00	208.928,00
Nr. Abitanti al 31/12	8.763	8.763	8.763	8.763	8.763
Debito medio per abitante	21,78	16,36	25,74	24,79	23,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	9.450,54	11.858,00	7.089,00	6.620,00	6.620,00
Quota capitale	88.700,00	47.458,00	22.826,00	8.322,00	8.322,00
Totale fine anno	98.150,54	59.316,00	29.915,00	14.942,00	14.942,00

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie per le quali sia stato costituito accantonamento a bilancio.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

RILIEVI OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Salvo quanto precisato nel parere su alcune voci di entrata corrente (incremento del gettito da addizionale IRPEF dal 2019, incremento gettito TASI dal 2020) e di parte capitale (oneri di costruzione) -sulle quali si raccomanda all'Ente uno stretto monitoraggio ed eventuali azioni di variazione di bilancio in caso di mancata verifica della previsione, nonché sulle voci di spesa corrente nel 2020 e 2021 per previsti canoni per la disponibilità del Centro Sportivo di Via Aldo Moro in assenza di previsione dell'intervento negli strumenti di programmazione (DUP), considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore propone in ogni caso il termine del 30/6/2019, per la verifica delle entrate eventuali quali: il gettito arretrato di tributi aboliti; le entrate per recupero dell'evasione tributaria; l'IMU, la TASI e la TARI; il fondo di solidarietà; i trasferimenti di enti o privati; il contributo per rilascio permesso di costruire.

Il Revisore richiama inoltre la necessità di un attento monitoraggio delle spese correnti soggette ai vincoli di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010, che al momento non sembrano rispettati a causa dell'incidenza di costi per consulenze già impegnate sull'esercizio 2019, come meglio evidenziato a pag. 23 del parere.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti da trasferimenti da parte di pubbliche amministrazioni e gli oneri di urbanizzazione.

Si richiamano tutte le osservazioni già riportate nel parere circa l'assenza di validi atti di programmazione a valere sul bilancio 2019-2021 per il menzionato intervento sul centro sportivo di Via Aldo Moro, nonostante la previsione di spese correnti sugli esercizi 2020 e 2021.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico, salvi i rilievi, i richiami di attenzione e le raccomandazioni evidenziate nel paragrafo che precede:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dottor David Sturaro

